



Roma, 6 APR. 1995

19

Ministero
dei Trasporti e della Navigazione
Marina Mercantile

DIREZIONE GENERALE
DIREZIONE GENERALE DEL LAVORO
MARITTIMO E PORTUALE
DEL SOPPRESSO MINISTERO DELLA
MARINA MERCANTILE

Divisione XIV
Prot. N. 414 1673 Allegati

A Tutte le Capitanerie di Porto

LORO SEDI

Risposta al Foglio del
Div. Ser. N. 2

OGGETTO: Legge 16.6.1939, n.1045 relativa alle condizioni per l'igiene e l'abitabilità degli equipaggi a bordo delle navi mercantili nazionali - Istruzione delle pratiche per la Commissione Centrale.

All'Ispettorato Tecnico

SEDE

CIRCOLARE

TITOLO: GENTE DI MARE

SERIE: XII N. 13

e p.c. Al Comando Generale del Corpo delle
Capitanerie di Porto

SEDE

Com'è noto, la legge 16 giugno 1939, n.1045 prevede condizioni per l'igiene e l'abitabilità degli equipaggi a bordo delle navi mercantili nazionali.

Questa Direzione ha già in passato impartito disposizioni concernenti la procedura di approvazione dei piani alloggi degli equipaggi e le modalità d'istruzione delle pratiche da sottoporre alla Commissione Centrale.

L'attuazione pratica di dette disposizioni - considerato il notevole tempo trascorso dall'emanazione della legge 1045/39, nonché il progredire delle tecnologie di costruzione e le mutate esigenze degli equipaggi ed il recepimento da parte dell'Italia delle Convenzioni internazionali in materia (O.I.L. n. 92 e 133) - rende necessario un ulteriore intervento di questa Direzione Generale, sentito l'Ispettorato tecnico, per snellire le procedure, in attesa dell'emanazione del nuovo testo della legge.

Le presenti "istruzioni" hanno lo scopo di rendere costanti, omogenei e più incisivi gli interventi di questa Amministrazione in materia di igiene ed abitabilità e si compongono delle seguenti parti:



Roma, _____ 19 _____

All _____

Ministero
TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE
Marina Mercantile
DIREZIONE GENERALE DEL LAVORO
DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA E PORTUALE
DEL SOPPRESSO MINISTERO DELLA
MARINA MERCANTILE

Divisione _____ *Sez.* _____
di N° _____ *Allegati* _____

Risposta al Foglio del _____
Dir. _____ *Sez.* _____ *N°* _____

OGGETTO: _____

- 2 -

- I - Visite tecnico-sanitarie ed istruttoria per l'approvazione dei piani alloggio;
- II - Documentazione tecnica richiesta;
- III - Deroghe ammissibili;
- IV - Prescrizioni.

PARTE I

- I.1 Le unità nazionali soggette alla legge devono essere sottoposte a visita iniziale:
- a) al termine della costruzione;
 - b) al termine dei lavori di trasformazione relativi alla sezione alloggi;
 - c) per navi acquistate dall'estero, al primo porto nazionale di approdo.

Al fine di verificare la corretta compilazione dei piani nonché di prevenire realizzazioni non conformi alla legge, la visita iniziale può essere preceduta, quando ciò è possibile ed opportuno, da visite informali e preliminari.

Le navi soggette alla legge devono comunque essere visitate a cadenza semestrale e, quando ritenuto necessario, anche occasionalmente. Le risultanze delle visite devono risultare da verbali i cui facsimili sono allegati alle presenti istruzioni (allegati n.1 e 2).



Roma, _____ 19 ____

Al _____

Ministero
DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE
Marina Mercantile
DIREZIONE GENERALE DEL LAVORO
DEL LAVORO MARITTIMO E PORTUALE
MARITTIMO PORTUALE
DEL SOPPRESSO MINISTERO DELLA
MARINA MERCANTILE

Divisione _____ Ser. _____
Prot. N° _____ Allegati _____

Risposta al Foglio del _____
Dir. _____ Ser. _____ N° _____

OGGETTO: _____

- 3 -

Le visite devono essere eseguite dalla Commissione Locale a maggioranza secondo quanto disposto dalla vigente normativa sulla validità degli organi collegiali.

I.2 La Capitaneria di Porto che effettua la visita iniziale è competente ad istruire la pratica per l'approvazione dei piani alloggio e della relativa specifica tecnica.

E' consentito che la Capitaneria di Porto che istruisce la pratica sia diversa da quella di iscrizione della nave.

La Capitaneria di Porto di iscrizione è comunque tenuta alla conservazione degli atti.

I.3 Nel corso delle visite tecnico-sanitarie, sulla base dei piani alloggio, è necessario verificare che non siano intervenute variazioni rispetto a quanto risulta dai piani stessi.

In tal caso, deve darsi corso ad una nuova istruttoria per l'approvazione delle varianti, effettuando una nuova visita iniziale e, di conseguenza, dando corso ad una nuova istruttoria secondo quanto indicato nella parte I, punto I.4.



Roma, _____ 19 _____

Ministero
**MINISTERO
DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE
MARITTIMA MERCANTILE
DIREZIONE GENERALE DEL LAVORO
MARITTIMO E PORTUALE
DEL SOPPRESSO MINISTERO DELLA
MARINA MERCANTILE**

Al _____

Divisione _____ *Sez.* _____
N° _____ *Allegati* _____

Risposta al Foglio del _____
Dir. _____ *Sez.* _____ *N°* _____

OGGETTO: _____

- 4 -

I.4 Domanda di approvazione dei piani

L'interessato (armatore o cantiere) deve inoltrare, esclusivamente per il tramite della Capitaneria di Porto, apposita domanda in triplice copia, di cui una in carta legale, diretta a questo Ministero - Direzione Generale del Lavoro Marittimo e Portuale - Div. XIV - viale dell'Arte, 16 - 00144 Roma e all'Ispettorato tecnico per conoscenza.

In particolare, il cantiere navale o la società armatrice interessata deve allegare alla domanda, inoltrata tramite la Capitaneria di Porto, n.4 copie dei piani e della specifica tecnica redatti secondo le indicazioni riportate nella parte II della presente Circolare, prima che inizi la costruzione della sezione "alloggi equipaggio" dell'unità, se trattasi di nuova costruzione, ovvero, per nave esistente, prima della modifica o trasformazione dei locali alloggio.

Per le navi acquistate all'estero, si applica la procedura prevista per le navi sottoposte a lavori di modifica.

Le domande che perverranno direttamente a questo Ministero saranno restituite agli interessati.

I.5 Inoltro della documentazione tecnica al Ministero

La Capitaneria di Porto - esaminata preventivamente la rispondenza della documentazione tecnica a quanto previsto dalla presente circolare - dovrà curare la trasmissione dei piani alloggio, corredati delle istanze degli interessati e di copia conforme del verbale di visita iniziale, inviando due copie della suddetta documentazione all'Ispettorato Tecnico - comunicando contestualmente tale invio, per conoscenza, a questa Direzione Generale.

Le restanti due copie saranno trattenute agli atti della Capitaneria di Porto sino alla loro approvazione definitiva.



Roma, _____ 19 _____

Al _____

_____Risposta al Foglio del _____
Div. _____ Ser. _____ N.° _____**MINISTERO**
DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE
*della Marina Mercantile***DIREZIONE GENERALE**
DEL LAVORO MARITTIMO E PORTUALE
DEL SOPPRESSO MINISTERO DELLA
MARINA MERCANTILEDivisione _____ Ser. _____
Prot. N.° _____ Allegati _____

OGGETTO: _____

- 5 -

I.6 Modalità di approvazione dei piani

Acquisito il parere favorevole della Commissione Centrale per l'approvazione dei piani e della specifica tecnica relativa alle sistemazioni degli alloggi per l'equipaggio, questa Direzione Generale provvederà a richiedere alla Capitaneria di Porto i due esemplari originali in precedenza trattenuti agli atti ed a restituirli muniti del visto di approvazione.

Questo Ministero, concluso l'iter per l'approvazione definitiva, trasmetterà le copie dei piani approvati alla Capitaneria di Porto d'iscrizione tenuta alla conservazione degli atti.

Qualora l'unità cambi il Compartimento di iscrizione, i piani approvati dovranno essere trasmessi al nuovo Compartimento da parte della precedente Capitaneria d'iscrizione, dandone comunicazione a questa Direzione.

La Capitaneria di Porto provvederà a rimettere uno dei due esemplari approvati all'armatore o al cantiere.

I.7 ☒ Nel caso in cui l'Ispettorato tecnico riscontri direttamente irregolarità, oppure la Commissione Centrale proponga delle modifiche, verrà restituita una copia della documentazione (l'altra copia resterà definitivamente agli atti dell'Ispettorato Tecnico) alla Capitaneria di Porto per i conseguenti aggiornamenti, da parte del cantiere navale interessato o della società armatrice, sulla copia restituita, nonché sulle rimanenti copie agli atti della Capitaneria di Porto.

Una copia della documentazione aggiornata dovrà naturalmente essere rimessa di nuovo all'Ispettorato tecnico (per la verifica conclusiva della rispondenza della documentazione medesima alle modifiche richieste) con contestuale comunicazione a questa Direzione Generale.



Roma, _____ 19__

Ministero
**MINISTERO
DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE**
della Marina Mercantile

**DIREZIONE GENERALE DEL LAVORO
DEL LAVORO MARITTIMO E PORTUALE
MARITTIMO E PORTUALE**

**DEL SOPPRESSO MINISTERO DELLA
MARINA MERCANTILE**

Divisione _____ *Sez.* _____
Prot. N° _____ *Allegati* _____

All. _____

Risposta al Foglio del _____
Div. _____ *Sez.* _____ *N°* _____

OGGETTO: _____

- 6 -

I.8 La Commissione Centrale può eseguire visite occasionali sulle navi a mezzo di propri delegati, per controllare la rispondenza delle sistemazioni di bordo con quanto indicato nei piani inviati al Ministero dei Trasporti e della Navigazione, per l'approvazione.

PARTE II

II.1 La documentazione tecnica da esaminare dovrà comprendere tassativamente tutti i seguenti elementi:

II.1.1 Disegni

- a) Piano generale (con indicazione dettagliata dei diversi ponti e delle ordinate) comprensivo della vista longitudinale dell'unità;
- b) disegni particolareggiati inerenti le sistemazioni alloggi equipaggio e relative ordinate.

Nei disegni, redatti in scala opportuna ed in idonei formati unificati (A0, A1, A2, A3, A4), dovranno essere inoltre chiaramente riportate le seguenti informazioni:

- a) nome attuale dell'unità (ed eventuali precedenti nomi);
- b) caratteristiche principali dell'unità (dimensioni principali, stazza lorda nazionale e stazza internazionale, potenza motori);
- c) società armatrice;
- d) cantiere costruttore;



Roma, _____ 19 _____

**MINISTERO
DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE**
la Marina Mercantile
DIREZIONE GENERALE DEL LAVORO
DEL LAVORO MARITTIMO E PORTUALE
MARITTIMO E PORTUALE
DEL SOPPRESSO MINISTERO DELLA
MARINA MERCANTILE

Al _____

Divisione: _____
Int. N° _____ Allegati: _____

Risposta al Foglio del _____
Div. _____ Ser. _____ N° _____

- 7 -

OGGETTO: _____

- e) numero di costruzione dell'unità;
- f) numero del disegno e data di realizzazione dello stesso (devono essere altresì chiaramente indicate le modifiche apportate al disegno originale e la data in cui tali modifiche sono state effettuate);
- g) scala del disegno.

II.1.2 Specifica tecnica

Nella specifica tecnica - sviluppata preferibilmente secondo la successione degli articoli della legge - dovranno tassativamente essere riportate le seguenti indicazioni:

- a) nome dell'unità (compresi tutti i precedenti nominativi assegnati alla nave);
- b) categoria (Gl, Mn, UV, etc.) e tipo [Tp, Gc, Tr (ro-ro), Hce, Cst, etc.] dell'unità;
- c) caratteristiche principali dell'unità (lunghezza, larghezza, altezza, immersione, potenza motori, stazza lorda nazionale, stazza internazionale, velocità di esercizio);
- d) società armatrice;
- e) cantiere ed anno di costruzione;
- f) numero di matricola e Compartimento d'iscrizione;
- g) classe e tipo di navigazione cui la nave é abilitata;
- h) linea d'esercizio cui la nave dovrebbe essere adibita;
- i) durata della più lunga traversata senza scalo;
- j) composizione dell'equipaggio (ufficiali, sottufficiali, comuni) e tabella d'armamento provvisoria o definitiva;
- k) descrizione dettagliata, ubicazione, ordinate e destinazione d'impiego dei seguenti locali: alloggi equipaggio; locali igiene; spazi liberi/ricreativi per equipaggio; locali adibiti alla conservazione degli alimenti; cucine; locali ristorazione; ambulatori, infermerie e cabina d'isolamento;



Roma, _____ 19 _____

Ministero
TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE
della Marina Mercantile

**DIREZIONE GENERALE DEL LAVORO
DEL LAVORO MARITTIMO E PORTUALE
MARITTIMO E PORTUALE
DEL SOPPRESSO MINISTERO DELLA
MARINA MERCANTILE**

Divisione _____
Prot. N° _____ Allegati _____

Risposta al Foglio del
Div. _____ Ser. _____ N° _____

- 8 -

OGGETTO:

- l) cubatura delle singole cabine alloggi equipaggio e di tutti i locali descritti nel precedente punto k);
- m)** eventuale previsto imbarco di personale tecnico e/o alberghiero (numero massimo di persone imbarcate e loro qualifica, descrizione delle relative sistemazioni alloggi) e di passeggeri (numero di persone imbarcate e sistemazioni relative);
- n) installazioni per ostacolare la penetrazione delle zanzare;
- o) descrizione degli accorgimenti previsti per rendere la nave priva di ratti;
- p) caratteristiche dell'impianto di ventilazione, con indicazione del numero di ricambi orari d'aria previsti nei diversi locali;
- q) caratteristiche tecniche dell'impianto di riscaldamento e di quello di condizionamento;
- r) calcoli termici inerenti gli impianti di cui al precedente punto q);
- s) caratteristiche tecniche dell'impianto di illuminazione;
- t) tipologia dei depositi utilizzati per la conservazione dell'acqua dolce e calcolo del fabbisogno per l'equipaggio;
- u) descrizione delle sistemazioni d'isolamento previste in alternativa alle doppie tende e cortine parasole (con riferimento a quanto indicato nella Circolare Titolo: Gente di Mare Serie XI n. 21 del 25 febbraio 1980);
- v) modalità di trattamento e smaltimento dei rifiuti di bordo e descrizione dei relativi impianti.

Nella specifica dovrà altresì essere previsto un apposito paragrafo in cui indicare, in maniera dettagliata, le richieste di deroga all'applicazione delle prescrizioni previste per legge; tali richieste dovranno essere supportate da idonea documentazione tecnica esplicativa delle soluzioni previste in alternativa alle suddette prescrizioni.

PARTE III

III.1 Si elenca, nella seguente tabella, quanto in atto può considerarsi derogabile e le eventuali soluzioni alternative accettabili.



Roma, 19

Al

Ministero
dei Trasporti e della Navigazione
della Marina Mercantile

DIREZIONE GENERALE DEL LAVORO
DEL LAVORO MARITTIMO E PORTUALE
MATERIE E PORTUALE
DEL SOPPRESSO MINISTERO DELLA
MARINA MERCANTILE

Divisione _____ Ser. _____
Prot. N° _____ Allegati _____

Risposta al Foglio del
Dir. _____ Ser. _____ N° _____

OGGETTO:

- 9 -

OGGETTO	SOLUZIONI ALTERNATIVE ACCETTABILI
ARREDI METALLICI	Sono accettabili materiali equivalenti qualora non vi siano controindicazioni legate alla sicurezza di bordo.
TIPOLOGIA MATERASSI E GUANCIALI	Sono valide le indicazioni contenute nella circolare n.20 del 18.2.1980 della D.G. del Lavoro Marittimo e Portuale
MENSE	E' ammessa la mensa unica sottufficiali/comuni purchè sia assicurata la disponibilità di un numero di posti adeguato. E' ammessa, per unità di piccole dimensioni (di stazza inferiore alle 500 tsl), la mensa unica per tutto l'equipaggio. E' ammessa la mensa self-service in locale unico purchè sia previsto un numero di posti disponibili tale da consentire che i pasti vengano consumati in non più di tre turni. E' accettata la mancanza del mobile casellario quando esiste una idonea riposteria.
VASCHE DA BAGNO PER UFFICIALI	E' accettata la presenza di piatto doccia.
CAMBUSA: LATO A MURATA	E' accettabile il locale disposto in qualsiasi posizione purchè sia convenientemente arieggiato, naturalmente o con aria forzata.
ACCORGIMENTI CONTRO LE ZANZARE	Nelle navi dotate di impianto di condizionamento in tutti i locali possono essere evitate le installazioni di reti ai finestrini, purchè sia prevista a bordo una congrua scorta di disinfestante.
STUFA DI DISINFEZIONE	E' accettabile la presenza di disinfettore portatile, a condizione che ne siano indicate le caratteristiche.
LAVANDERIA	E' accettata in alternativa l'installazione di una lavatrice.
DOPPIE TENDE E CORTINE PARASOLE	Sono valide le indicazioni contenute nella circolare n.21 del 25.2.1980 della D.G. del Lavoro Marittimo e Portuale. In riferimento alla suddetta circolare, per quanto riguarda l'installazione del controteito in legno sulla tuga, è ammesso in alternativa un maggiore e più efficiente isolamento termico realizzato mediante idonei materiali equivalenti e contròsoffittatura.



Ministero
**MINISTERO
DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE**
Nella Marina Mercantile
**DIREZIONE DIREZIONE GENERALE LAVORO
DEL LAVORO MARITTIMO E PORTUALE
MARITTIMO PORTUALE**
**DEL SOPPRESSO MINISTERO DELLA
MARINA MERCANTILE**

Divisione *Ser.*
Prot. N° *Allegati*

Roma, _____ *19* _____

All. _____

Risposta al Foglio del
Dir. *Ser.* *N°*

OGGETTO: _____

- 10 -

III.2 Salvo casi straordinari le istanze di deroga devono essere indicate nel corso della domanda iniziale di istruttoria, così come riportato nel punto II.1.2 della parte II.

PARTE IV

IV.1 Le Commissioni di visita devono proporre al Comandante del Porto, a fronte di irregolarità riscontrate:

- IV.1.1 il diniego delle spedizioni fino a che le irregolarità non saranno eliminate;
- IV.1.2 la concessione di un determinato periodo di tempo, per quelle deficienze oggettivamente tollerabili, entro il quale - continuando la normale attività della nave - dovrà provvedersi alla loro eliminazione;
- IV.1.3 la temporanea limitazione della navigazione;
- IV.1.4 l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

Gli adempimenti prescritti dalle Commissioni locali sono resi esecutivi dal Comandante del Porto, secondo quanto disposto dalla legge.

IV.2 Per le prescrizioni a tempo di cui al punto IV.1.2. dovrà procedersi per iscritto invitando il Comandante della nave a richiedere visita occasionale in qualsiasi porto nazionale al fine di verificare l'avvenuta ottemperanza entro i limiti di tempo concessi.

IV.3 Trascorso detto termine, e salvo forza maggiore da annotarsi comunque a giornale, qualora dovesse riscontrarsi il perdurare dell'inadempienza o la mancata richiesta di visita occasionale dovranno essere applicate le sanzioni di legge.



Roma, _____ 19 _____

Ministero
MINISTERO
DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE
della Marina Mercantile
DIREZIONE GENERALE DEL LAVORO
DEL LAVORO MARITTIMO E PORTUALE
DEL SOFFRESSO MINISTERO DELLA
MARINA MERCANTILE

Al _____

Divisione: _____
Prot. N.° _____ *Allegati* _____

Risposta al Foglio del _____
Dir. _____ *Ser.* _____ *N.°* _____

OGGETTO: _____

- 11 -

Per quanto sopra esposto si comunica che sono abrogate tutte le Circolari
Titolo: Gente di mare in contrasto o incompatibili con la presente ed in particolare
sono abrogate le circolari:

- Serie XI n.22 del 17 maggio 1980, prot. n.4142134;
- Serie XI n.27 del 9 luglio 1980, prot. n.4142921;
- Serie XI n.56 del 27 febbraio 1984, prot. n.4140660.

Si prega di accusare ricevuta con assicurazione di adempimento.

IL DIRETTORE GENERALE